NICOLÁS ALVARADO CASTILLO, *Imagination, intellect et espace dans le “Coup de dés” de Mallarmé*

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/44118>

DOI: 10.4000/studifrancesi.44118

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2021

Paginazione: 235

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, «NICOLÁS ALVARADO CASTILLO, *Imagination, intellect et espace dans le “Coup de dés” de Mallarmé*», *Studi Francesi* [Online], 193 (LXV | I) | 2021, online dal 01 juillet 2021, consultato il 15 octobre 2022. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/44118> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.44118>

Questo documento è stato generato automaticamente il 15 octobre 2022.

Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale - CC BY-NC-ND 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

NICOLÁS ALVARADO CASTILLO, *Imagination, intellect et espace dans le “Coup de dés” de Mallarmé*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

NICOLÁS ALVARADO CASTILLO, *Imagination, intellect et espace dans le “Coup de dés” de Mallarmé*, “Australian Journal of French Studies” 56, Issue 3, December 2019, pp. 249-270.

- 1 In questo studio è ripreso il dibattuto problema dell'interpretazione del *Coup de dés*, iniziando dal momento della sua pubblicazione e dalla documentazione fornita dallo stesso Mallarmé e seguendo il filo dell'imitazione mimetica, in cui Alvarado Castillo riconosce la struttura portante del testo, sia come riproduzione iconografica, «figuration plastique», che come «reproduction du rythme de la pensée». Appoggiandosi alla puntuale ricostruzione dei rapporti con la poesia contemporanea operata da Marcel Murat e alla sua lettura della distribuzione del testo nello spazio, l'A. aggiunge via via alla interpretazione originaria di Mallarmé, nella sua «Observation», le letture dei critici successivi e anzitutto di Valéry, che introduce il concetto di «spectacle idéographique», sottolineando il movimento del pensiero che si concretizza attraverso la lettura in momenti successivi. La relazione fra l'immagine e il movimento dell'intelletto non è tuttavia risolta e stabilita una volta per tutte; la nona doppia pagina appare all'A. molto significativa in questo senso, contrapponendo la consueta disposizione diagonale discendente, che caratterizza il primo foglio, ad un'altra disposizione spaziale presente nel secondo. Questa seconda, polarizzata dai caratteri grafici di «LE NOMBRE» e da quelli, ancora più grandi, di «LE HASARD», pur consentendo una lettura lineare dei segmenti dei due blocchi semantici, mostra le tensioni costruite dalla spaziatura che insieme li lega e li distanzia, mantenendo anche i contatti, sempre spaziali, con la prima parte della doppia pagina. «C'est toujours le

même hasard qui revient deux fois, étant simultanément ce qui ne peut pas être aboli par un coup de dés et son résultat nécessaire»; questa la conclusione di Alvarado Castillo, che rileva in questa intersezione il lavoro dell'immaginazione, «intelligence spatialisée», punto di incrocio di diverse e contrarie istanze reso possibile solo dall'intervento del caso.